

INSCRIZIONE...
Larga...
Gianfrani, mercanti, comunità cont. 40
Nell'ora del corpo del giornale (con il
consenso della redazione) Lire 3 la rice-
zione. Partecipazioni: L. 15.
Avvisi spediti per posta devono essere
accompagnati dai relativi importi.

ABBONAMENTI: 2 anni...
L. 200. Amministrazione Via Slesano 1
Tel. 165. Ufficio di redazione della
19 e 14 in pol. di Amministrazione 8-19
e 15-19. -- Tutti i pagamenti anticipati.

La situazione parlamentare dopo il voto

ROMA, 23 (H) — Analizzando il voto si anno i seguenti dati:

Contrari sono stati 216, e si dividono così: 135 socialisti, 21 combattenti, 16 socialisti autonomi, 9 repubblicani (assente uno), e una trentina fra liberali di destra (con a capo Ton. Salandra e l'immaneabile on. Riccio) e indipendenti.

Dei 40 deputati circa che non hanno votato (sottratti dal numero dei non votanti le doppie elezioni) si sa questo di certo: che 18 di essi sono socialisti ufficiali, i quali, quindi avrebbero dovuto, se presenti, votare contro il Ministero, la cui maggioranza si sarebbe ridotta a quattro.

Questi calcoli mostrano quanto precaria sia non diciamo la situazione del Ministero, ma la precipitazione parlamentare di maggioranza che avviene nel voto di ieri, o meglio, quando i socialisti, nella seduta precedente, sulla fine del discorso Modigliani fecero la loro manifestazione monarchica, provocando le dichiarazioni di fede di L. Nitti nelle istituzioni per l'approvazione della maggioranza. Alcuni giornali si indignano oggi a ricercare perché e come in questa seduta di costituzionali siano mancati i socialisti riformisti, i combattenti e i liberali di destra. L'on. Salandra, specialmente, è fatto oggetto di acerbo rimprovero, e nei corridoi della Camera e da giornali (dall'«Epoca», ad esempio) La «Tribuna» estende il rimprovero anche ai socialisti autonomi, e conclude il suo editoriale con il seguente monito:

Per questa volta, dunque, ce la siamo cavata. Ma su per questa strada non si può certo proseguire. Non si può governare una gran nazione sulla base della «fede» dell'on. Modigliani e della conseguente buona ispirazione del Presidente del Consiglio. Il costituzionalismo, non è escluso quello degli onorevoli Bissolati e Bonomi, se non riesce a vincere i germi della sua dissoluzione parlamentare, non può certo sperare di far fronte ai pericoli e ai

le minacce della dissoluzione sociale e nazionale. Ci pensino i responsabili, mentre sono ancora in tempo, e si ricordino che tutte le grandi dissoluzioni, tutte le rovinose catastrofi, non sono mai state tanto la conseguenza della forza degli aggressori e dei dissoluti, quanto della debolezza e della discordia intellettuale e morale dei custodi e dei difensori.

Rimpasto

E di rimpasto si parla, ma in vario senso. Non qui alla Camera, dove molti deputati già mancano, e molti dei presenti stanno frettolosamente per andarsene. La mancanza dell'indomani di una seduta di otto ore non è la disposizione più adatta a fare oroscopi e studiare probabilità. L'«Epoca» ritiene la crisi doverosa e indispensabile, si giova dell'argomento che bisogna fare il ministero dei competenti. Ma altri giornali escludono il rimpasto, e ne dicono le ragioni. C'è chi trova che l'on. Nitti non avrebbe il tempo di farlo né in queste due settimane che precedono la sua andata a Parigi, né in quella decina di giorni che passerà fra il suo ritorno a Roma e la riapertura della Camera. E c'è chi dice che l'osservazione è più sottile, che la stessa esiguità della maggioranza raccolta intorno al Ministero scongiura la crisi. Poiché l'on. Nitti non può rivolgersi a quelli che gli hanno votato contro. Con i liberali di Destra il dissenso pare irrimediabile: essi potrebbero al Ministero antipatia piuttosto che voti. I combattenti si dichiarano astemi in fatto di potere. Alcuni forti candidati sono tra gli autonomi. Ma i voti contrari, da questa parte, furono 16, e c'è poca speranza, ad esempio, di placare l'on. Labriola, anche se l'on. Bonomi diventasse ministro. Avrebbe quindi di fronte a sé i fatti incerti, nell'ammirare una crisi, un fatto certo: il malcontento di quelli che nella nuova distribuzione dei portafogli rimarrebbero delusi. Sicché il Ministero sarebbe nella sua stessa compagnia prigioniero del voto.

Consiglio dei ministri

ROMA, 23. — Nel Consiglio odierno è stata esaminata l'importante situazione ministeriale in rapporto all'ultimo voto della Camera. I ministri hanno messo ancora una volta a disposizione del Presidente del Consiglio i rispettivi portafogli nel caso che egli ritenesse opportuno di procedere ad un rimpasto. Il Consiglio s'è occupato in massima parte dell'esame di tutti quei provvedimenti cui la Camera ha dato particolare attenzione durante le sedute, approvando e raccomandando alcuni ordini del giorno, che sono un'indicazione del lavoro che esso intende svolgere nelle prossime sedute. Il Consiglio è terminato poco prima delle 13.

Dopo il Consiglio, sono rimasti ancora a colloquio col Presidente del Consiglio il ministro degli Esteri, on. Scialoja, ed il ministro delle Industrie, sen. Dante Ferraris. A questo colloquio è stato ammesso pure il comm. Volpe, delegato italiano alla Conferenza di Parigi.

Nitti a Parigi e Londra

ROMA, 24. — A quanto si assicura l'on. Nitti avrebbe fatto conoscere a Lloyd George ed a Clemenceau che egli potrà essere a Parigi insieme ai colleghi del Ministero — on. Scialoja e Dante Ferraris — per il 27 corrente. Infatti sembra decisa la partenza per Parigi con treno speciale del Presidente del Consiglio per la sera del 26 corr.

Circa la permanenza dell'on. Nitti a Parigi ed a Londra, nulla può dirsi, ma è opinione generale nei circoli politici che l'on. Nitti non potrà essere a Roma se non nei primi giorni del prossimo anno, poiché, a quanto pare, l'on. Nitti, assentandosi da Roma, intende risolvere completamente le questioni che tanto interessano il popolo italiano.

Il governo italiano non ha proposto il «modus vivendi»

ROMA, 24. Alcuni giornali pubblicando le notizie circa gli ultimi avvenimenti svoltisi a Fiume riportano il testo di un «modus vivendi» che affermava il proposito del governo al consiglio nazionale di quella città. Tutto ciò è inesatto, perché invece il progetto di convenzione, riportato dai giornali predetti, non è quello, proposto dal generale Badoglio, bensì quello proposto dai rappresentanti di Fiume, ma non giunto ancora ad alcuna definizione.

Difficoltà nell'approvvigionamento di carta per giornali

ROMA, 24. — A causa delle crescenti difficoltà che incontrano il servizio di approvvigionamento della carta da giornale, in dipendenza della mancanza e dell'alto costo delle materie prime per la produzione della carta nazionale, e della impossibilità di provvederle in larga misura all'estero, il ministero dell'Industria e commercio ha noto che per continuare nel prossimo trimestre gennaio-marzo 1920 a provvedere i giornali della carta ad essi occorrente deve fare appello alle amministrazioni dei giornali perché riducano al minimo possibile il consumo della carta, non potendo il ministero far fronte alle numerose richieste che da molti giornali vengono pervenendo sino aumentate le assegnazioni dovendo anzi a motivo delle difficoltà di cui sopra procedere a riduzioni dei quantitativi assegnati in passato, si confida che le difficoltà sopra accennate, ben note ai giornali, li inducano a agevolare il compito del ministero per l'approvvigionamento della carta, evitando ogni sperpero di carta ed indebito accaparramento di scorte.

Lo sciopero dei ferrovieri proclamato per il 26 corr.

ROMA, 23. — Da due giorni si riunisce in Roma il Congresso nazionale dei ferrovieri e tramvieri delle linee secondarie italiane per discutere in merito alla legge sullegge trattamento e sui miglioramenti di classe.

Leri una commissione delegata dal congresso si è recata dall'on. Pantano ministro dei lavori pubblici, per esprimere la desiderata della classe. Avendo il ministro risposto in modo evasivo alle richieste della commissione, questa, dopo aver rifiutato il colloquio avuto, ha proposto al congresso la proclamazione dello sciopero generale, in tutta Italia per il 26 corrente. Il congresso per acclamazione ha approvato.

L'on. Meda al Consiglio Sup. della P. I.

ROMA 23. — Nella penultima seduta della Camera l'on. Meda fu eletto a far parte del Consiglio superiore della Pubblica Istruzione. E' un buon passo tenuti nell'opera tenute che i cattolici gli propongono di compiere per la conquista di questo importantissimo ramo dell'azione statale.

Camera francese

PARIGI, 24. — Alla Camera dei deputati, rispondendo ad una interrogazione di Cechin, il quale chiedeva spiegazioni sulla conferenza di Londra, il presidente del consiglio Clemenceau dice che le dichiarazioni fatte da Lloyd George alla Camera dei Comuni furono poco ampie e che egli si limitò a dire che le conversazioni erano state aperte ma non terminate.

Cechin, continua Clemenceau, ha detto che il trattato di pace sta per essere rimesso in discussione e che vi sono inquietudini nel paese; non dico che le garanzie militari potrebbero essere estremamente pericolose. L'oratore dichiara di non credere che tali garanzie vengano nuovamente poste in questione e che gli sembra che se alcuni punti del trattato sono di nuovo oggetto di discussione nessuna obiezione verrà fatta. Circa le garanzie stesse non può dire di più.

Le spiegazioni saranno date al momento opportuno. Sono stato a Londra per trattare circa il problema dell'Oriente. Ad un dato momento si sarebbe potuto pensare che fosse possibile in genere. Oggi è il contrario. Sembra che l'intesa debba avvenire in condizioni che giudo soddisfacenti; le basi d'un primo accordo sono stabilite. Barthelot è a Londra, e deve ritornare domani.

Ho trovato a Londra un'atmosfera amichevole per la Francia quanto era possibile augurare. (Applausi generali).

Il primo ministro Lloyd George ci disse: «I nostri paesi devono tenersi più che mai uniti all'altro. (Applausi). Condivido questo sentimento. Lloyd George soggiunse: Se noi intendiamo non vi saranno guerre in Europa. (Applausi unanimi). Gli risposi: Qualunque cosa avvenga potete contare su di me che sono un uomo della Francia. (Applausi generali).

La Camera dei deputati dopo il 517 contro 71 voti l'ordine del giorno Cambrouse che approva le dichiarazioni del governo ed esprime fiducia in esso.

La camera si è poscia aggiornata a martedì prossimo.

I periti navali tedeschi abbandonano Parigi

PARIGI, 24. — I periti navali tedeschi lasciarono Parigi l'era, avendo ultimato la loro missione. Von Lersner ha dichiarato nel pomeriggio a Dutasta che egli e Simson rimarranno a Parigi ad attendere le istruzioni del governo tedesco.

Dutasta ha consegnato la nota a Von Lersner

PARIGI, 24. — Il segretario generale della conferenza Dutasta ha consegnato ieri mattina alle ore 10.15 al ministero degli affari esteri il plenipotenziario tedesco von Lersner la risposta degli Alleati alla nota tedesca del 15 corrente. Dutasta ha accompagnato la consegna con una dichiarazione verbale. Si afferma che Dutasta ha insistito sul desiderio degli Alleati di tener conto delle difficoltà economiche che possono esistere in Germania e ha detto nel caso in cui un errore degli Alleati circa la valutazione del materiale navale tedesco fosse dimostrato, le domande degli Alleati stessi sarebbero ridotte proporzionalmente.

Von Lersner non ha espresso alcun giudizio sul documento del quale ha preso subito cognizione. Ha soggiunto che a causa delle difficoltà delle comunicazioni e dell'importanza del documento partirà stasera per Berlino con tutti i periti per consultare il Governo lasciando a Parigi un rappresentante. Il plenipotenziario tedesco ha tenuto a dichiarare che la sua partenza non deve in alcun modo essere considerata come una rottura.

Il pagamento degli interessi all'America

LONDRA 23. — Il «Times» riceve da Washington l'annuncio che il tenente colonnello Hoover è stato da tempo domandato al Congresso il consenso di differire di due o tre anni il pagamento degli interessi dovuti sui prestiti agli alleati, per affrettare il risollevarlo commerciale degli alleati.

NEW YORK 23. — Barnes presidente della corporazione dei grandi ha approvato il progetto di Hoover di approvare la Europa centrale a credito, utilizzando il capitale della corporazione dei grandi. Barnes suggerisce che il congresso autorizzi a tale scopo un prestito di 100 milioni di dollari.

L'«Azione» non esce domani seconda festa di Natale. Uscirà regolarmente dopodomani Sabato alle ore 5 ant.

Il governo olandese non si opporrà all'extradizione di Guglielmo

AIA 24. — Il «Niederlandsch Telegraph Agency» smentisce che il governo olandese si oppone all'extradizione del re olandese Guglielmo.

In fascio.

ROMA 24. — Il ministero delle poste e telegrafiche. A causa delle forti bufore di venti e di neve verificatesi in molte regioni d'Italia ed all'estero, la maggior parte delle grandi comunicazioni telegrafiche interne e con la Francia sono interrotte o funzionano stentatamente. Mentre si procede con massima alacrità alla riparazione dei guasti si avverte che i telegrammi sono soggetti a gravi ritardi.

MILANO 24. — Davanti al Tribunale sono comparso per direttissima Mario Mariani, Renzo Ventura e Icilio Bianchi, per rispondere di oltraggio al pudore commesso col volume di novelle e adolecenti del Mariani illustrate dal Ventura ed editte dai Bianchi, direttore proprietario della Società «La Modernissima». Un gran pubblico, composto di letterati, artisti e giornalisti ha affollato l'aula della tribunale. Il dibattimento venne prorogato.

Dalla Dalmazia

Bollatura delle banconote nella Jugoslavia. La bandiera americana presa a fucilate. Il medico personale di Wilson a Belgrado.

ZARA, 20 dic. 1919 (rit.)
In occasione della bollatura delle banconote nella Jugoslavia, a Spalato corrono voci fantastiche. Si dice, ad esempio, che solo i buoni avranno valore mentre il denaro bollato (80 p. c.) non avrà nessuno. Sicché i buoni vengono già ricercati e pagati oltre il loro valore. Intanto avviene che da tutte le parti si cerca di convertire parte delle fortune in carta da una e due corone che non sono soggette a bollatura.

I giornali jugoslavi avevano annunciato un aumento di paga agli impiegati. Tale aumento è stato sospeso telegraficamente.

Giungono voci che a Lubiana e Zagabria sia scoppiato lo sciopero di tutti gli impiegati. A Spalato il malcontento è molto vivo, tanto che sembra imminente lo sciopero.

A Sinj grave è il malcontento per la bollatura delle corone. Capi del malcontento sono i frati, veri padroni di Sinj.

CRONACA DI POLA

NATALE

Ridiventare fanciulli per poter godere una volta ancora l'illusione dolce che porta nell'animo ingenuo e vergine una festa simbolica della famiglia: poter sorridere allo stolluccio illuminato che brillano sull'altare: mentre le tinte innellate si spingono curiose a scoprire i doni che il babbo e la mamma amo nascosti fra le fronde verdi: è un desiderio prepotente nell'animo degli adulti, di tutti, anche di coloro ne quali la fede nel mito cristiano è morta: e altre fedi più eterogenee e più umane sono entrate a prenderne possesso.

In questo giorno l'illusione di noi che fummo fanciulli e cristiani ritorna: ma ritorna per confondersi con la nuova illusione, che da quella cristiana ripreso il suo vitale: l'amore verso tutti gli umani.

In quest'ora il pianto che viene dalla povertà che non è vinta ancora sulla terra; da tuguri dove è freddo ancora il footolare: dove la vita è una tragedia immanente: posa sull'anima un ombra triste, una nostalgia che innova il sogno grande di un Natale: nel quale gli uomini eguali, ammorso gli uni verso gli altri, nel travaglio eterno per l'esistenza, non siano più servi di cupidigia, di odi, di lotte fratricide e siano tutti fusi nella religione vera del socialismo.

Possa non essere un'illusione, come fu quella cristiana, che sedusse per secoli e secoli l'umanità con la magica parola di Cristo; possa essere una verità della nostra vita.

Trovò l'agguato esse dalla pena nostra più ferido quest'anno, mentre la storia a peso il ritmo più celere verso l'ideale umano; e va indistinto a tutti: più caloroso forse a coloro che nei domani saranno, per una necessità della vita, ancora avversari. Avversari nelle meschinità che ci rendono ineluttabilmente brutti nella solidarietà della materia: ma fratelli nella fede e nella idea che ci innalza e ci spiritualizza.

L'adunanza dei consorzi industriali a Trieste

L'adunanza generale della Federazione centrale dei consorzi industriali è convocata a Trieste per domenica 28 dicembre 1919 ore 10 ant. nella sala delle sedute dell'Edificio di Bor-

In occasione del giuramento delle reclute (gendarmi e croati) che ebbero luogo giorni or sono, un ufficiale serbo tenne un discorso e fra l'altro disse che gli italiani non sgonferanno i paesi occupati fino all'ultimo uomo, la guerra sarebbe inevitabile, e la colpa sarebbe tutta degli italiani, che vogliono tenere territori sui quali non hanno alcun diritto.

Si ha la sensazione che nella Jugoslavia l'irritazione per la fimbriatura delle banconote sia talmente grave, da far passare per molti in seconda linea le preoccupazioni per le questioni politiche.

Secondo informazioni attendibili in Croazia una parte della popolazione di quei paesi non presentò il documento per la fimbriatura, in seguito a ciò il termine della bollatura è stato prolungato. Le autorità ne sono allarmate, perché secondo il loro calcolo fu presentato per la bollatura appena un terzo del denaro presumibilmente in circolazione in Croazia e Slavonia. Probabilmente essendo in vendita bolli (falsificati o rubati), la popolazione spera di poter bollare il proprio denaro senza il difetto del 20 p. c.

Sembra che i tipografi di Spalato, che hanno scoperto più di tre mesi, abbiano intenzione di riprendere non vengono immediatamente corrisposti gli aumenti promessi.

La mattina del 14 dicembre, mentre la barca a motore «Red» di proprietà Marussic di Almissa passava dinanzi a Strobrec (Spalato) venne presa a fucilate dai soldati serbi. La barca batteva bandiera americana. Lo stesso avvenne ad un'altra barca, ed un uomo dell'equipaggio ne rimase leggermente ferito. In seguito a questi fatti la costa da Spalato a Stobrec è fortemente guardata dai pattuglie serbe. Rimane però il fatto, che neppure la bandiera americana, sotto la quale tante volte i jugoslavi si sono nascosti per avere protezione, viene rispettata dai serbi.

Si ha notizia che il dottor Biankini, medico di Wilson, si è recato in questi giorni a Belgrado.

Domani a Zara esce il nuovo giornale «Nas List» («Il nostro giornale»).

gentilmente concessa dalla Camera di Commercio e d'Industria, col seguente ordine di pertinazione:

1. Comunicazioni della Presidenza.
2. Organizzazioni attuali dei consorzi industriali e loro scopo di interesse professionale degli esercenti il commercio e della piccola industria, rispettivamente accentramento di attribuzioni in Ente unico, in base all'ordine del giorno della Federazione dei Consorzi di Trieste, rimandato dal Congresso del 26 giugno a. c. — 3. La piccola industria secondo i decreti-legge 25 maggio e 20 luglio 1919 N.ri 1009 e 1321.
4. Costituzione della Commissione interprofessionale degli interessati nell'industria edilizia, alla quale sono ammessi i consorzi dei costruttori edili e di professionisti delle arti affini, esistenti a Trieste, nell'Istria e nel Friuli.
5. Le condizioni degli esercenti e gli oneri tributari.
6. Organizzazione economico-cooperativa.
7. Riposo domenicale.
8. Disposizioni sulla ripresa di attività della Federazione centrale.
9. Eventuali proposte.

A questa adunanza intervengono quali delegati, con voto deliberativo, i rappresentanti in numero di uno per ciascun Consorzio appartenente alle Federazioni aggregate (cioè alle Federazioni dei Consorzi industriali di Trieste, di Gorizia, di Pola e di Rovigno, nonché a Consorzi di distretti della provincia ove non esistono Federazioni, ed alla Federazione dei macellai dell'Istria-Trieste-Friuli). Possono inoltre assistere, con voto consultivo, gli affiliati in tutti i consorzi confederati.

Vista l'importanza della convocazione, che si tiene per il ripristino di condizioni normali dopo la guerra nel campo delle organizzazioni federate, lo scrivente confida nel numeroso intervento degli interessati di Trieste e della Regione.

Il presente serve espressamente anche quale invito personale di partecipazione diretta all'adunanza.

La riforma del codice di commercio

Sono stati inaugurati a Roma i lavori della Commissione nominata dal ministro Mortara per la riforma della legislazione commerciale.

Della commissione fanno parte, come noto, anche due giuriconsulti triestini: l'avv. dott. Igino Brocchi e l'avv. dott. Gino Quarantotto.

Tassa bollo vini e liquori.

A sensi dell'articolo 9 del decreto del commissariato generale civile per la Venezia Giulia dd. 5 novembre 1919 concernente la tassa bollo sui vini e liquori, l'imposta di consumo sui vini spumanti, di cui alla legge 2 febbraio 1914 B. L. I. N.º 40 è all'ordinanza ministeriale 24 marzo 1914 B. L. I. N.º 72 è abrogata dal 1.º dicembre 1919.

Da tale data tutte le bottiglie di vini spumanti dovranno essere munite della fascetta bollata, di cui l'articolo 1 del decreto suddetto, salvo il diritto al rimborso della imposta di consumo eventualmente già pagata, da chiedersi alla autorità di finanza di prima istanza entro il mese di dicembre 1919.

Anche coloro quindi, che abbiano già pagato l'imposta di consumo sono obbligati a pagare la tassa di bollo, applicando la fascetta bollata alle bottiglie di vino spumante, ma avranno diritto al rimborso di questa imposta, purché la richiedano entro il mese di dicembre 1919 all'ispettorato di Finanza in Pola.

La domanda (essente da bollo) dovrà indicare il numero delle bottiglie e l'ammontare della imposta di consumo pagata per ciascuna di esse, e dovrà contenere la dichiarazione, sottoscritta personalmente dall'interessato, che le bottiglie sono state munite della fascetta per la tassa di bollo dovuta ai sensi dell'articolo 1 del decreto 5 novembre 1919.

Per gli studenti accademici.

Si comunica che l'ufficio centrale per le nuove province per interessamento e proposta di quest'ufficio commissariato generale civile ha concesso con determinazione N. 1129-7254 del 15 dicembre 1919 che, il beneficio del sussidio scolastico 1919-20 per studenti universitari di cui il D. L. 29 settembre 1919 N.º 11000 del ministero per le terre liberate venga esteso anche agli alunni bisognosi che si immatricolano in Università o studi superiori del Regno, col corrente anno scolastico.

Gli studenti che si trovino in tali condizioni possono, quindi, presentare le domande all'ufficio centrale per le Nuove provincie presso la presidenza del Consiglio dei ministri in Roma per tramite del Commissariato civile del distretto cui appartengono.

Parenti gli studenti matricolati, ai quali, sono state respinte le domande, dal Ministero per le terre liberate, possono ripresentarle ex novo per tramite del rispettivo Commissariato civile direttamente all'ufficio centrale.

Le domande dovranno essere corredate dei seguenti documenti:

- a) certificato di nazionalità italiana;
- b) certificato che comprovino in modo esplicito il vero stato di bisogno della famiglia;
- c) certificato degli esami superati;
- d) certificato d'iscrizione ad una Università o studi superiori comprovante la frequenza assidua delle lezioni.

Eliminazione di installazioni noleggiate. La commissione amministrativa degli stabilimenti comunali comunica:

La Commissione Amministrativa nella seduta del 27 novembre u. s. ha deliberato di sopprimere le installazioni noleggiate presso gli utenti in considerazione della passività continua di questa partita.

S'invitano per questo tutti gli utenti che tengono a noleggio lampade, fornelli ecc. di voler presentarsi all'Amministrazione degli stabilimenti, stanza N.º 10, allo scopo di addivenire ad un accordo per la cessazione delle installazioni.

Gli utenti o le cauzioni depositate agli S. C.

Il preside della commissione degli stabilimenti comunali comunica:

Si porta a conoscenza degli utenti che, giusta deliberazione del 27 novembre u. s. di questa commissione amministrativa, tutti gli impianti, versati dagli utenti a titolo di garanzia per il pagamento dei conti mensili, verranno dal 1.º gennaio 1920, come in uso presso le Aziende municipalizzate del Regno, trasformati in anticipo sopra il consumo e che di conseguenza cadrà l'accredito degli interessati.

Tale anticipo verrà difilato dal conto di chiusa all'epoca di ritiro o rinuncia del contatore.

Il dazio sull'olio di soia.

Il Commissario generale civile per la Venezia Giulia con sua nota N.º 4057 del 6 corr. ha stabilito che l'olio di soia, sempre che dalle analisi non risulti mescolato ad oli di altra specie, dev'essere classificato come «olio fissi non specialmente nominati» secondo la voce 105 della tariffa doganale austro-ungarica, è assoggettato al dazio generale di lire 1.750 il quintale, oltre l'aumento del 50 p. c. per il cambio.

Contemporaneamente, ad evitare possibili speculazioni, è stata vietata la spedizione di detti oli nel Regno, ove vige un dazio doganale più elevato.

La nuova moneta da 10 centesimi saranno poste in circolazione oggi. Esse sono di bronzo e portano nel recto l'effigie sovrana e nel verso un'ape che s'aggira sopra.

Servizio viaggiatori e Capodanno.

La direzione delle ferrovie dello Stato informa che, date le attuali condizioni, in occasione delle prossime feste natalizie e di Capo d'anno è sospesa l'effettuazione dei treni per viaggiatori effettuati dai treni supplementari per viaggiatori. Conseguentemente il servizio sarà disimpegnato dai soli treni ordinari in vigore.

Laurea

Il concittadino A. L. Premuda ha conseguito all'università di Siena la laurea in giurisprudenza. Congratulazioni.

Marcello Ghersa ha conseguito la laurea in giurisprudenza all'università di Bologna. Congratulazioni.

Il concittadino Ernesto Corrado, docente nel R. Istituto di Pola, ha conseguito con distinzione la laurea in lettere presso la R. Università di Napoli. Congratulazioni.

Nuovo cinema

Il Corso, nel punto più antistante un nuovo cinematografo, che s'intitola dal nome di Garibaldi. Nella rivista fatta a' locali: abbiamo osservato che il sapere apparso, elegante, disposto in maniera da ottenere istantaneo lo sfollamento. La sala d'aspetto è degna di una capitale. Dalla parte opposta c'è un bar elegante, tipo del bar milanese. Un servizio di espresso e di bottigliera, che a Pola non s'è ancora visto. E' certo che la cittadina farà buona accoglienza al nuovo ritrovo che vien offerto, per l'interpresenza del sig. Ambrosich.

Nuovo teatro di varietà

Gli intraprendenti proprietari del cinematografo «Minerva», stanno trasformando lo stesso in un teatro di varietà. Il palcoscenico sarà già eretto. Le rappresentazioni incominceranno quanto prima: saranno alternate di cinematografia, di canto e varietà. Ritorneremo fra breve più a lungo sull'argomento.

Le feste, la circolazione notturna

Il Commissario Civile ci comunica:

Presi accordi col Comando in Capo della Piazza Marittima di Pola decreta:

1. Nelle notti dal 24 al 25 e dal 31 corr. al gennaio u. s. la circolazione nel territorio della Piazza Marittima è permessa fino alle ore 3 ant.

2. Nelle notti da cui all'art. precedente gli esercizi di caffè e trattoria potranno rimanere aperti fino alle ore 2 del mattino.

Invito

La presidenza del Consorzio Industriale delle arti edili si prega invitare le singole direzioni dei sottoelencati Consorzi Industriali, ad una seduta che sarà tenuta il giorno di venerdì, 26 corr. alle ore 10, nella sala al primo piano della casa in Via Sergia N.º 38.

Consorzio Industriale del commercio; Consorzio degli osti, trattori, ecc.; Consorzio fra macellai e salumai; Consorzio del calzolaio; Consorzio dei platori; Consorzio fra vetturali; Consorzio dei sarti e Consorzio fra spazzacamini.

Arrivi e partenze dei piroscafi

I piroscafi del Lloyd arrivano: Mercoledì (da Trieste) alle ore 13 e riparte alle 14. Sabato (da Dalmazia) alle 12.45 e riparte alle 13.45. Il piroscafo della Società «Dalmatia» arriva: Domenica (da Trieste) alle 12.30 e riparte alle 13. Martedì (dalla Dalmazia) alle 10.50 e riparte alle 11.15.

La sicurezza pubblica nella nostra città.

I fatti elencati nella cronaca di ieri, anno dato occasione ai R. R. C. C. di dirigerci, che le loro ricerche, verso quei centri di delinquenza, che sfuggono anche ai servizi rigorosi. E' a inoltre offerto a noi la possibilità di conoscere più da vicino l'effetto della forza pubblica a Pola. Questa è schiava di quelle misure generali di smobilizzazione che sono state prese recentemente, per alleggerire il bilancio dello stato. Proprio in questi giorni Pola è dovuto subire uno spostamento di forze: in seguito al congedo di molti carabinieri. Nel periodo intermedio si è dovuto con le poche forze a disposizione sostenere tutto il complesso servizio di vigilanza. Ora le cose stanno meglio: i congedati sono già rimpiazzati; e si rinnovano i servizi di prima. Ma il contingente è sempre inferiore alle necessità e al rincuorare dei fatti delittuosi. Noi ne nostri appunti ci siamo rivolti al governo centrale, il quale è al dovere di provvedere con maggior larghezza a' bisogni della sicurezza pubblica. A Trieste si è già istituita la guardia regia. Perché non viene fatta la stessa cosa a Pola?

Abbiamo consigliato l'autorità inoltrando all'Interno sul Comune e sui privati affinché nella notte siano meglio illuminate le vie della città, e le scale e i portoni delle case. Non costerebbe molto al comune di mettere nei punti più oscuri delle grandi lampade elettriche. Molte vie sono lasciate nella tenebra più fitta. Si attende il reclamo del pubblico per porvi riparo. Un piano di illuminazione non sarebbe difficile organo comunale. Ma pare che nessuno finora si sia inoltrato nella notte, anche nelle vie più incolte del centro della città per constatare quanto sia facile il lavoro ai ladri o ai rapinatori. L'autorità di p. s. dovrebbe da parte sua pretendere che il comune provveda sufficientemente all'illuminazione delle vie: e ordini a tutti i proprietari di stabili di tenere illuminate

le scale e i portoni subito dopo lo trambrare, e chiusi i portoni dopo le 10 di sera. Si eviterebbero con ciò molti delitti.

Il comando dei C. C. R. R. a ragione osserva che il suo compito viene reso molto più difficile dalla rinuncia assoluta del pubblico a collaborare alla sua opera di difesa sociale. Un pregiudizio strano e che deve essere combattuto è quello del non riferire fatti successi ai cittadini. L'autorità è tenuta completamente all'oscuro: e non avendo agenti sufficienti per controllare tutti i singoli rioni: non può scoprire i covi della delinquenza. Non si tratta di improvvisarsi in delatori: si tratta di togliere la città dai pericoli di una delinquenza sempre più rigogliosa.

Inoltre ci si osservò che molti de' casi che passano per tentate rapine sono dovuti alla fantasia resa eccitata dai verificarsi dovunque di delitti orrendi. Così successi giorni or sono a alcuni agenti che stavano perlustrando per una via della città, di esser presi per de' ladri mascherati. E' possibile che del nottambuli preventivamente impressionati da letture o narrazioni di fatti truci, vedano — specie se hanno un po' alzato il gomito — quello che in realtà non esiste. Ma sono casi rari. Bisogna reagire anche contro la paura. Se la strada è illuminata: e si è un forte bastione: è escluso che il più temerario si arrischi a commettere qualche rapina.

Noi ci rivolghiamo al comando dei R. R. C. C. affinché influisca presso l'autorità suprema per un aumento del contingente di p. s., sul Comune per ottenere una migliore illuminazione e delle norme speciali obbligatorie sulla illuminazione delle scale e portoni e chiusura degli stessi in una determinata ora.

Reclami del pubblico

Cara «Azione»

Io sono stato, come tanti altri sventurati, scacciato via da Pola nel maggio del '15. Da quell'epoca non mi si permise di ritornare fino al giorno della redenzione. Non ho avuto il piacere in questi dodici mesi di ricevere mai un atto qualsiasi da parte dell'autorità fiscale, che mi ricordasse i miei «eventuali» doveri verso lo stato defunto e il suo erede. Ieri mi vedo improvvisamente capitare a casa un organo della predetta autorità, il quale mostra fosta l'intenzione... benevole di passare al sequestro della roba che ammobiglia la mia abitazione. Io caso dalle nuvole. Un'amministrazione che si rispetta: dovrebbe far precedere l'ordine di pagamento. 2.º rimasto infruttuoso questo un monitorio e a pena dopo tutti questi tentativi passare alla ultima ratio del sequestro.

Questo è chiaro anche a' bambini. Da noi si passa senz'altro all'ultimo punto. Mi pare che sia troppo. Io — come tu sai — avrei avuto il diritto di fare il mio breve ricorso, perché non mi voglio adattare a pagare al fisco, quello che non gli spetta. Poi deciderà qualcuno in proposito. Ma così a bruciapelo venirmi a sequestrare i mobili. Ma diamine: che razza d'amministrazione è questa?

Un tuo assiduo

L'oscurità è la complice dei ladri. Pare che dovrebbero accorgersene anche gli ordini costituiti — nonché gli stabilimenti comunali che hanno l'obbligo di illuminare le vie. La sicurezza personale è seriamente minacciata. A quale punto siamo giunti?

Io l'altra notte al crocicchio tra la via Besenghi e via Fiacco vi pedinato da due manigoldi. Dovetti gridare e darmi a precipiosa fuga tornando a Port'Arrea. Fate luce!

Un abitante di via Besenghi.

SPORT

Retour-match di Foot ball

Oggi dunque, come preannunciato, si svolgerà sul piazzale Thaur di Revel alle 14.50, una gara di rivincita tra il «team» della cost. «U. S. Polense» e quella dello S. C. «Audax». La gara si prevede interessantissima. Arbitrerà un ufficiale inglese della nave «Martin».

TEATRI

Poffeama. Ciccotti

La rappresentazione di Iersera venne sospesa causa il mancato arrivo dei bsagghi della compagnia.

Questa sera la rappresentazione verrà data senz'altro.

Spettacoli cinematografici

Cine Leopoldo

Oggi tutti quelli che vorranno sapere e avere la spiegazione dei tanti delitti commessi dalla banda della scimmia vadano in questo salone ove si rappresenta la 1.ª e ultima serie del meraviglioso capolavoro «Un delitto misterioso» costantemente arretrata strabilianti.

Cine Italia

Domani la II serie si ripete. Con oggi s'iniziano le rappresentazioni della eccezionale film «La cangia gialla» grandioso dramma d'avventure in 6 pro-

Dal 5 gennaio 1920 è aperta la sottoscrizione pubblica al Prestito Nazionale consolidato 5% netto

Esente da imposte presenti e future

destinato al graduale rimborso del debito di Tesoreria creato per provvedere alle spese dipendenti dalla guerra

(RR. DD. 22 settembre 1918, n. 1360 e 24 novembre 1919, n. 2165)

presso tutte le Filiali degli Istituti di emissione e presso gli Istituti di Credito ordinario, le Casse di Risparmio, le Banche popolari e cooperative, le Società e Ditte Bancarie e gli altri enti partecipanti al Consorzio per l'emissione del Prestito.

Reddito effettivo 5.71 per cento all'anno

Il prezzo di sottoscrizione è fissato in L. 87.50 per ogni cento lire di capitale nominale, oltre gli interessi dal 1º gennaio al giorno del versamento e sotto deduzione dell'importo della cedola al 1º luglio 1920 e così L. 85, più interessi maturati come sopra.

Le sottoscrizioni non sono soggette a riduzione, ed è ammesso il pagamento rateale nella misura seguente, oltre conguaglio degli interessi:

- 35 per cento all'atto delle sottoscrizione (meno L. 2.50 cedola al 1º luglio 1920),
- 30 per cento al 30 aprile 1920,
- 22.50 per cento al 5 luglio 1920.

Nei versamenti saranno accettati come contante, tanto all'atto della sottoscrizione, quanto successivamente in pagamento di rate, le cedole dei titoli di Stato consolidati ed edibili e dei Buoni del Tesoro, con scadenza a tutto il 30 luglio 1920, come pure gli interessi che verranno a maturare entro il detto periodo, sulle rendite nominative consolidate e redimibili e sui buoni del Tesoro pluriennali nominativi, non soggetti a usufrutto vitalizio e non subordinati a speciali condizioni.

In pagamento delle somme sottoscritte sono accettati

- a) i Buoni del Tesoro ordinari
- b) i Buoni del Tesoro quinquennali 4%
- c) i Buoni del Tesoro triennali 5%
- d) i Buoni del Tesoro quinquennali 5%

e) le obbligazioni dei debiti redimibili dello Stato sottoposte per rimborso precedentemente alla sottoscrizione, conformemente alle disposizioni del Programma di emissione.

Sono ammessi inoltre in versamento titoli pubblici esteri, secondo le istruzioni del Ministro del Tesoro.

Convalescenti, anemici, malarici e sifilitici

dopo la cura, preferite o tutti gli altri ricostituenti la **Emulsione Godna**, perchè più adatta per i suoi principi nutritivi e formativi.

CONValescenti, anemici, malarici e sifilitici

dopo la cura, preferite o tutti gli altri ricostituenti la **Emulsione Godna**, perchè più adatta per i suoi principi nutritivi e formativi.

R. & G. Godina — Trieste
Deposito generale:
Istituto Farmacoterapico Triestino
Via Cesare Battisti 6

Per la veniente campagna viticola

Per gli acquisti diretti dei rinomati **Zolfi Albani-Pesaro**

Extra ed acidi, puri e rimati più efficaci ed a più economi rivolgersi unicamente alla Ditta

P. ROCCO e NIPOTI ROVIGNO

Si consiglia nell'interesse degli acquirenti di passare fozte agli stabilimenti essendo era il momento più favorevole

TEATRI

Poffeama. Ciccotti

La rappresentazione di Iersera venne sospesa causa il mancato arrivo dei bsagghi della compagnia.

Questa sera la rappresentazione verrà data senz'altro.

Spettacoli cinematografici

Cine Leopoldo

Oggi tutti quelli che vorranno sapere e avere la spiegazione dei tanti delitti commessi dalla banda della scimmia vadano in questo salone ove si rappresenta la 1.ª e ultima serie del meraviglioso capolavoro «Un delitto misterioso» costantemente arretrata strabilianti.

Domani la II serie si ripete.

Cine Italia

Con oggi s'iniziano le rappresentazioni della eccezionale film «La cangia gialla» grandioso dramma d'avventure in 6 pro-

PATTINAGGIO MINERVA

OGGI

Ballo e Concerto

dalle 4.30 in poi

Buffet assortito

Banda cittadina

ECLA! ECLA! ECLA!

Stoviglie in ferro smaltato, in alluminio, porcellane, vetrami, giocattoli e chincaglierie

trovati in ricco assortimento ed a PREZZI MITISSIMI nel magazzino

Romano Baldini
Via Em. Filiberto 7

INDIRIZZI RACCOMANDATI

Gabinetto dentistico moderno

Via G. Carducci 55, 1 piano

Esecuzioni secondo i più moderni sistemi clinici.

Aperto dalle 9-1 e dalle 3-7.

ECLA! Non brucia né corrode

VINI SPUMANTI

CINZANO

VERMOUTH

Rappresentante per Pola ed Istria
Giovanni Germoglio
Via Kandler 26 - Pola - Telefono 83

grammi. La film che supera per bellezza quella del "Diamante della morte" avrà certamente un grandioso successo. Si rappresenteranno le prime due serie in 7 atti. Il trionfo è assicurato.

Domani replica delle due prime serie di questo capolavoro.

Cine Minerva

Oggi è l'ultimo giorno che "Doloretta" va allo schermo. Ora, mal questo lavoro è fatto epoca. Ne è inutile ogni ulteriore illustrazione. Basta il nome della tanto ammirata donna cinematografica Diomira Iacobini, l'interprete principale.

Domani s'inizieranno le rappresentazioni del dramma "Idiota" con Fernanda Negri.

Gran Cinema Garibaldi

Oggi per l'inaugurazione di questo aristocratico ritrovo, addobbato con tutto il confort moderno e con annesso bar, si darà lo stupendo romanzo cinematografico, premiato all'Accademia degli Immortali di Francia "Noria" interpretato dagli attori preferiti a Pola "Pina Menicelli e Luigi Serventi" il soggetto della film, l'occasione, bellezza è dovuto all'immaginazione di Gioacchino Carretto, uno degli scrittori più cari al pubblico femminile. Prevediamo un successo.

Domani questo lavoro si riproietta.

Cine Ideal

Oggi, "Papà Labroche". Domani, "Giorgina".

Ispezione notturna delle farmacie

Da oggi fino a tutto dicembre l'ispezione notturna spetta alla farmacia Rizzi, viale Garibaldi.

Oggi: Wassermann (Foro). Costantini (S. Policarpo). Cech (Ponte). Domani: Carubecchio (Via Sergia). Pertronio (Via Sissano).

Dalla Venezia Giulia.

Notiziario di Buie

BUIE 22 — Ieri fu qui il nostro F. Marini, delegato della S. M. I. il quale doveva tenere un comizio, atto ad illustrare la situazione dei maestri istruttori che furono costretti ad abbandonare la scuola per l'andazzo burocratico del governo che non si decide mai a rendere economicamente possibile la loro esistenza.

Da Parenzo fu proibito il comizio pubblico.

Si procedette quindi già nel giorno precedente all'invio di tutti le assoldazioni e di privati ad una adunanza a porte chiuse per le 10 ant. della domenica nella sala municipale.

Alle 10, la sala era letteralmente vuota.

Alle 11 sarà stata presente una sessantina di persone: il corpo insegnante, il comitato della costituenda sezione buiese dell'Unione socialista italiana, alcuni giovani senza color e la maggioranza di affigliati al P. U. S.

Per chi entrava in quella sala, era riservata la penosa impressione che a Buie non si sappia che cosa voglia dire Scuola, Istruzione, Maestra. Sin qui che dei sessanta intervenuti, quasi nessuno era padre di famiglia!

Con tutto ciò fu aperta l'adunanza, ed il relatore fu felicissimo ed esatto nello spiegare esaurientemente il perché dello sciopero, e nel definire i postulati dei maestri ed il procedere inconsulto del governo non fu applaudito!!!

Come non fu applaudito il collega Marchig, che essendo di passaggio a Buie, portò il saluto e l'adesione degli insegnanti triestini e del partito repubblicano di Trieste, ai docenti dell'Istria.

L'adunanza si mostrava dunque già fin d'ora ostile ai maestri del popolo, e degenerò in aperta ostilità che si informò indecamente a questioni private, quando un socialista del Pus prese la parola in nome del partito e si contraddisse nell'affermare che i maestri dovevano bensì essere appoggiati dal popolo nella loro giusta lotta, ma che non potevano appoggiare i maestri di Buie che insegnavano anni patriottici a scuola, e si macchiavano di aver preso parte a certe nazionali, specialmente al tempo della repressione: «L'appoggio potevano darlo ai maestri gli operai di Muggia e di Pirano — continuava — dove docenti fanno tanto per il partito, ma non quelli di Buie, che si possono considerare nostri nemici».

Il relatore si sforzò di far comprendere a quei travati che non il maestro X o Y era da appoggiarsi, ma il movimento magistrale in genere. Ma che meno il Pus si sollevò, scagliò invettive contro gli insegnanti buiesi d'ambo i sessi, perché non erano puniti come loro; si venne ad altri che furono presto sedati per l'indulgenza di quella parte di intervenuti che sono per programma tra i meno pacifisti, perché ad andar dietro ai pacifisti del Pus, l'adunanza sarebbe terminata a bastonate!

Il signor Samuele Pappo portò l'adesione incondizionata della costituentessa U. S. I. sezione di Buie, e parlò dell'importanza del maestro e dell'opera sua, che i compagni da lui rappresentati tutti sentivano; ed unì la sua alla voce di protesta di tutti i ben pensanti che stigmatizzano il mal trattamento che adoperano le autorità verso i primi benefattori del popolo.

Il Pus, rievata la parola, ritornò alla carica, ed allora il relatore chiese dicendo che nessun ordine del giorno vo-

leva veder votato da questa adunanza, dove la maggioranza non è tale da rappresentare la parte seria del paese, quella che è il vero proletariato che sa e sente e soffre; e che è certo anteporrà il bene della scuola alle misere beghe private o di partito.

E' così che terminò l'adunanza: riuocitissima in quanto dimostrò quale sia il mondo di concetti nei quali vengono tenuti dai duci del partito i poveri gregari del Pus.

Condotti solo all'odio di quanto non sa di leninismo e di quanto ha vivacità di colori nazionali, essi non sanno ormai prescindere dalle persone nel formulare i loro giudizi e le loro deliberazioni.

Dimentichi persino del molto base che guida il loro partito: Uno per tutti e tutti per uno, non ricordano più che le classi lavoratrici del pensiero e del braccio sono ormai organizzate, e che — il cuore politico dei singoli sia quel che si vuole — sono le classi che devono correre ad aiutare le classi, nelle lotte che esse ingaggiano, e ciò a vicenda e senza distinzioni.

Sono queste dunque le masse che i grandi leninisti han da condurre alla conquista degli ideali politici? E sono queste le coscienze formate alla imminente «rivoluzione»?

Ed è questa la Buie «rocca socialista» degli oratori, di tutto il rosso scariato che vuol veder scorrere da un momento all'altro il sangue borghese?

Se in questa rocca siamo così avanzati, figurarsi nelle roccette minori!!! Pregate i Dio, passisti di Buie acciocché mandi sul capo dei vostri condottieri lo spirito santo, che forse li farà ravvedere del delitto ch'essi commettono impunemente a tirarsi su così orrendamente male!!!

ULTIMI DISPACCI

Trieste emporio commerciale dell'Europa media

BELGRADO, 24 — Si fa apprendere dalla delegazione italiana, che l'Italia tenderebbe ad ottenere che a Trieste sia assicurata una posizione privilegiata, come porto mercantile. L'Italia offre a tutti i nuovi stati della media Europa la possibilità di servirsi del porto di Trieste per i loro traffici. Si crede che il governo italiano farà in questo senso pratiche a Belgrado.

30 000 L. per l'assistenza civile TRIESTE, 24 — Il governo a carico al Comitato di assistenza civile concede una elargizione di 30.000 lire.

Gravissima esplosione. BELGRADO, 24 — Durante un trasporto di materiali esplosivi sono esplose alcune casse contenenti oltre 1400 kg. di dinamite.

Il palazzo presso cui avvenne l'operazione di carico è stato completamente distrutto. Vi sono numerosissime vittime. Il danno è di quasi 1 milione di dinari.

Minime

TRIESTE, 24 — Stamane il piroscafo «Prinz H. von Hoh» è dovuto sospendere la sua partenza per ostruzionismo dell'equipaggio.

TRIESTE, 24 — Il sindaco di Fiumicello Pietro Magrini, accusato d'omicidio, è stato condannato a 6 anni di reclusione.

Direttore: Dott. Antonio De Berti. Geniale responsabile: Bernardo Silefetto. Tipografia della "Sevizia Editrice L'AZIONE".

AVVISI COLLETTIVI

OFFERTE DI ALLOGGI

Cent. 8 la parola. Minimo cent. 80 (A)

Sono d'affittarsi: Un quartiere di tre camere, camerino e cucina. — Due quartieri di quattro camere, camerino, e cucina — Un quartiere di cinque camere, cucina e soffitta. — Un quartiere di camera e cucina. — Un quartiere di cinque camere, cucina e veranda.

Informazione alla sede della società dei proprietari di stabili via G. Carducci 45. 7185A

Stanza ammobiliata con ingresso libero Via Diana 32, II 7176A

bellissima stanza ammobiliata vicinanza stazione Indirizzo all'Azione 7185A

Stanza ammobiliata Clivo Cornelio 4 7211A

quartiere di due camere e cucina Via Badoglio 67 7215A

RICERCA DI ALLOGGI

Cent. 8 la parola. Minimo cent. 80 (B)

Ufficiale Marina ammobiliata cerca appartamento ammobiliato. Indirizzo giornale L'azione. 7237B

OFFERTE DI LAVORO

Cent. 8 la parola. Minimo cent. 80 (C)

Ufficiale ragazzo onesto e brava per lavori di casa Hotel Imperial Via Kandler 7183C

Ufficiale Marina cerca persona di servizio. Indirizzo giornale L'azione. 7238C

VENDETE

Cent. 8 la parola. Minimo cent. 80 (D)

Vendesi uccelli di richiamo con gabbia via Lecca 45 7183E

Vendesi quadro (maximo) e Otelio Via Carpacio 21 II 7177E

Da vendere mobili e altri oggetti causa partenza C. De Franceschi 17 II 7203E

Vendesi bilancia da macelli della portata 30 chg. scritto nuovo con servizio. lone Via Ottavia 14 7212E

Vendesi mobili di camera e cucina completo Via Giovia 35 7219E

Occasione! Vendesi carrozza (vittoria) a quattro ruote per uso macelli Via C. De Franceschi 17 7238E

Vendesi un paio scarpe di tela bianche usate nonché un vestito di tela bianca, alcuni cappelli ecc. Indirizzo all'azione. 7239E

ACQUISTI

Cent. 8 la parola. Minimo cent. 80 (F)

Cercasi bilancia da banco morsa per prosciutti e decimale offerta all'azione 7226F

Oggetti smarriti e rinvenuti

Cent. 8 la parola. Minimo cent. 80 (G)

Quella onesta persona che trovò una perlecinca nera smarrita la sera del 23 die. nel tratto Corò-Via Sissano è pregata riportarla verso generosa mancia in Via Sergia 51, I p. 7234G

Commercio ed industria

Cent. 10 la parola. Minimo Lire 1. (E)

Pelli di Volpe, Faine, ecc. acquistate pagando massimi Valonich Via Kandler 11 6924H

Legna per fuoco acetate di legno duro adatto per stufa e spabard vendosi nel deposito Legnami Vianini. Servizio a domicilio Via Besenghi 32 7194H

Argento oro monete sempre qualunque quantitativo Piovra Piazza Verdi (mezzogiorno) 7189H

Comperio monete argento, oro a prezzi massimi Valonich Via Kandler 11 7214H

Spaccio vini d'Orsera, si smercia per famiglia gli vini nero, bianco moscato vero genuino squisitissimo. Via Francia 30 (ex Diana) migliori vini sulla piazza. 7202H

Rivenditori calze, fazzoletti, spago, stropicchi temperini, spazzole, patini, lucidi, carta letora, carta sigarette, bretelle, sigarette, cordelle, bottoni, taccchi di gomma. Soltanto all'ingrosso Giacomo Levi, Trieste, via S. Nicolò 19. 21H

Corrispondenza Privata

Cent. 10 la parola. Minimo Lire 1 (D)

Ex-Jolanda Buon Natale e auguri di felicità da chi la guarda da lontano. I

DIVERSI

Cent. 10 la parola. Minimo Lire 1. (L)

Smarrito portafoglio contenente denaro carta e passaporto col nome Franz Tamasi della via Sissano alla via Lepanto. Il rinventore è pregato di portarlo all'azione trattandosi l'importo. 7236L

Per le feste natalizie

La direzione del

CINEMA ITALIA

non badando a sacrifici rappresenterà il grande dramma d'avventure

La Canaglia Gialla

Programma diviso in 6 serie, 23 atti

I. episodio dal 25 a tutto 27 corr.

I. parte: Quando passa l'amore

II " Il ragno ordisce la tela

III " L'anello del morante

IV " Il giuramento di Lola

In chiusa la comiccissima, "Vado a suicidarmi"

Prezzi soliti.

LA DIREZIONE.

ECLA? SENZA ACIDO NON CORRODE AMMORBIDISCE LE CALZATURE. Società Italiana PARMA ANDRIANI & Co. G. MONALI: POLA

BANCA ADRIATICA Capitale sociale Cor. 30.000.000. Riserve Cor. 8.000.000. Sede principale: TRIESTE. Eseguiamo transazioni bancarie d'ogni genere.

Fate solo economia acquistando la SUOLA "TENAX". Dura tre volte il cuoio, costa la metà. Economica, elastica, impermeabile, igienica.

Vera occasione per le Feste! Tornitore in legno ed avorio. Grandi arrivi di carni affumicate, prosciutti affumicati — Galantina di Pollo — Salame stagionato — Ossocolli ecc.

Non dimenticate di acquistare l'ECLA

GRAN CINEMA GARIBALDI OGGI GIOVEDI Magnifica rappresentazione di gala in occasione dell'apertura di questo salone, con NORIS lavoro insuperabile, fantasmagorico, avvincente, interpretato dalla vezzosa PINA MENICHELLI Prezzi d'ingresso: I posti L. 1.25, II posti L. 0.55

Regali preferiti Profumi Manicure Necessaire da viaggio Rasoi Gillette Drogheria G. GELLETTICH & Co. POLA Via Sergia N. 49 - Via Giovia N. 5

DITTA
G. MAESTRO

TRIESTE, S. Nicolò 2 MILANO, corso Italia 1
tel. 2659 tel. 8188

Carboni Nazionali

Esclusivo concessionario per la Venezia Giulia ed il Friuli della
LITANTRACE RIBOLLA
ottima per caldaie, stufe ed usi domestici come per l'industria:
in varie pezzature - ovuli - tout venant - granelline
Lignite xilolde Valgandino - Lignite Pichee di gran rendimento - **Torbe di codigoro** in mattonelle

Carboni esteri
Carboni esteri originali inglesi e americani
Corrispondenti sulle piazze di Venezia - Spezia
Livorno - Genova

PRODUZIONE PROPRIA

Grandioso assortimento
VESTITI FATTI
Raglans - Paletots

Produzione propria
Confezione superiore a qualsiasi fabbricazione
Concorrenza assoluta
Stabilimento Sartoria Unione
Via Specola 12

PRODUZIONE PROPRIA

Sartoria per civili e militari

Sartoria per Signore

DISTILLERIA PARENTINA
Parenzo (Istria)

PROPRIA PRODUZIONE

Acquavite
Istrian
genuina

COGNAC
puro distillato
di vino



RUM
finissimo

Specialità
Amaro
Istrian
Aperit. delizioso

Agente sig. **Lamberto Levi** - Pola, Via Garibaldi 11



**IMPORTAZIONE
ESPORTAZIONE**

Biscotti in bandoli di latte da 5 kg (stanghetto) -
Biscotti in pacchetti da 100 gr. (12 stanghette per
pacchetto) - **Caramelle „Umberto“** assortite in
cartoni h.tto p. netto 1 kg - **Mandorle** cof-fetti va-
nigliate in cartoni h.tto p. netto 1 kg - **Reks-Drops**
novità Vasi di latte dipinti h.tto p. netto 5 kg - **Marmellate** di frutta miste Vasi di
latte da 25 kg - **Cioccolato** diversi tipi tavolette a 50 gr. pacchi 1 kg - **Cacao**
cartoni da 10-20 vacetti „David“ - **Vermouth Martinuzzi** onaso a 12 bott. da 1/2
lt. - **Sapone giallo** 72 e/o grasso pezzi da 1/2 kg onaso a 50 kg - **Olio d'oli-
va** raffinato Vasi a 25 kg Cacao da 2 latte a 50 kg.

Grande assortimento Liquori, Vini, Sciroppi e Spumanti

GIOVANNI FUCICH Jun. - TRIESTE
Via Ceppa 4 - Tronco Ponte franco magazzino 26 - Piazza Libertà 2
Telefono 3008-2385
Filiale Pola Via Badoglio 37 - Depositario: **PAOLO SEMENICH**
Filiale Lussimburgo Via G. Garibaldi 1334 - Depositario: **Diodoro Tomati**

CINE IDEAL

Papà Lebroche
è il titolo dello splendido lavoro sentimentale, che si rappresenta solamente oggi.

Domani un'altra novità assoluta
GIORGINA
con la simpatica **Claudia Rossy**

La Gran Marca Italiana
che ha eclissato tutte le altre Marche



Con pochi grammi di questo prodotto si ottiene un ottimo e nutriente brodo, si condisce la pasta asciutta, si prepara un saporito risotto, nonché qualsiasi intingolo

Chiedete sempre:
Estratto di Carne ARRIGONI

Agenzia per la Venezia Giulia
Trieste, Via XXX Ottobre 15 - Tel. 18-97

COGNAC SARTI
LA GRAN MARCA ITALIANA

Fornitori
Real Casa

Luigi Sarti e Figli - Bologna

Rappresentante per Trieste e l'Istria
ROBERTO ISIRICH
Trieste - Via Ceppa N. 6

Manicheur completi - ed - Articoli da toilette	REGALI - per - Natale e Capodanno a prezzi mitissimi	Valigie ed articoli da viaggio Necessaire completi
Rasoi Solingen originali	Gastone Soppa Via Garibaldi N. 1 vis-à-vis l'Ammiraglio	Rasoi di sicurezza Gillette originali
Portafogli e Portamonete per uomo Guarniture con placca d'oro e d'argento	Grande assortimento Profumi delle migliori fabbriche nazionali ed estere Deposito Acqua Colonia Colj Tosi ecc.	Borsette, Portamonete, Portabiglietti per Signora Ultima novità